



**Modello di Organizzazione Gestione e  
Controllo ex D.lgs. 231/2001**

**Codice Etico**

# MODELLO DI ORGANIZZAZIONE GESTIONE E CONTROLLO

C O D I C E E T I C O

## ELENCO DELLE REVISIONI

REV.	DATA	NATURA DELLE MODIFICHE	APPROVAZIONE
01		Adozione	Consiglio di Amministrazione

# MODELLO DI ORGANIZZAZIONE GESTIONE E CONTROLLO

## C O D I C E E T I C O

### INDICE

<b>1. PREMESSA</b> .....	4
<b>2. DESTINATARI DEL CODICE ETICO</b> .....	4
<b>3. CONTESTO TERRITORIALE E STORIA DELLA SOCIETA'</b> .....	4
<b>4. LA MISSION DI CREMONAFIERE</b> .....	5
<b>5. PRINCIPI ETICI</b> .....	6
5.1 Legalità e onestà .....	6
5.2 Lealtà e rispetto .....	6
5.3 Trasparenza nella conduzione degli affari .....	6
5.4 Tutela e sicurezza della persona .....	6
5.5 Riservatezza .....	7
5.6 Qualità dei servizi .....	7
5.7 Concorrenza leale .....	7
5.8 Economicità, efficienza ed efficacia .....	7
5.9 Rispetto dell'ambiente .....	7
5.10 Gestione del conflitto d'interesse .....	8
5.11 Collettività e territorio .....	8
<b>6. CRITERI DI CONDOTTA</b> .....	8
6.1 Rapporti della Società con il personale dipendente .....	8
6.2 Rapporti con la Pubblica Amministrazione .....	9
6.3 Rapporti con organizzazioni politiche, sindacali e associazioni .....	10
6.4 Rapporti con i clienti .....	10
6.5 Rapporti con i fornitori .....	10
6.6 Rapporti con partner commerciali e concorrenti .....	11
6.7 Gestione dei rapporti societari .....	11
6.8 Rapporti con i media e sito internet .....	11
6.9 Regali e altre utilità .....	11
6.10 Terzi destinatari .....	12
<b>7. MODALITA' DI ATTUAZIONE E CONTROLLO</b> .....	12
7.1 Informazione e formazione .....	12
7.2 Organismo di Vigilanza .....	12
7.3 Segnalazione dei soggetti interessati .....	13
7.4 Violazioni e sanzioni .....	13

## **1. PREMESSA**

Il presente Codice Etico, (di seguito Codice) riporta i principi etici e di comportamento cui debbono attenersi tutti coloro che operano in nome e per conto di CREMONAFIERE S.p.A. (di seguito “CremonaFiere” o “Società”).

Il documento definisce, pertanto, le regole e le norme di comportamento cui devono attenersi tutti coloro che operano in nome e per conto di CremonaFiere.

Il Codice Etico è adottato dal Consiglio di Amministrazione della Società che delibera anche ogni suo aggiornamento.

Il Codice Etico costituisce parte integrante del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo adottato dalla Società ai sensi del D.lgs. 231/2001, recante la disciplina in materia di responsabilità amministrativa delle persone giuridiche.

Il Codice Etico è portato a conoscenza di tutti i soggetti interessati interni ed esterni alla Società attraverso apposite attività di informazione e formazione.

Il documento è inoltre consultabile in formato elettronico sul sito internet aziendale, <http://www.cremonafiere.it/>.

## **2. DESTINATARI DEL CODICE ETICO**

I destinatari del presente Codice Etico sono tutti i lavoratori dipendenti, inclusi i dirigenti, i collaboratori, gli amministratori, i soci, i componenti degli organi di controllo nonché tutti coloro che, direttamente o indirettamente, stabilmente o temporaneamente, instaurano rapporti o relazioni con CremonaFiere quali ad esempio consulenti e fornitori.

La violazione di quanto prescritto all’interno del Codice Etico costituisce, a tutti gli effetti di legge, un’inadempienza contrattuale.

## **3. CONTESTO TERRITORIALE E STORIA DELLA SOCIETA’**

La Società è sita a Cremona, città nel cuore di uno dei poli industriali e produttivi d’Europa ma altresì caratterizzata da importanti connotati artistico culturali, oltre ad essere capitale della musica, della liuteria nonché della produzione e trasformazione del latte.

Nel suddetto contesto, CremonaFiere ha trovato terreno fertile per sviluppare l’attività di organizzazione di manifestazioni fieristiche a livello nazionale e internazionale nello specifico nei settori dell’agro-zootecnica, degli strumenti musicali di alta gamma e di prodotti alimentari artigianali.

La rilevanza dell'attività svolta dalla Società è evincibile anche dai riconoscimenti ottenuti dal Ministero dello Sviluppo Economico, il quale indica CremonaFiere come rappresentante del made in Italy nei settori dell'agro-zootecnica e degli strumenti musicali.

Quale secondo polo fieristico lombardo per superficie coperta, la Società ha disposizione significativi ambienti, sia coperti che all'aperto, adatti ad ospitare ogni tipo di evento o fiera durante tutto l'anno.

Oltre a quanto sopra, le manifestazioni fieristiche di CremonaFiere hanno la peculiarità di essere improntate su un'eccellente specializzazione e professionalità, avvalorate ulteriormente dai molteplici contenuti culturali, artistici e tecnico-scientifici di alto livello, nonché sviluppati in collaborazione con centri di ricerca, università, associazioni e istituzioni internazionali.

#### **4. LA MISSION DI CREMONAFIERE**

La Mission della Società è quella di essere un punto di riferimento costante e innovativo nella gestione degli eventi, nell'organizzazione di fiere e nello sviluppo e nella commercializzazione di servizi per il mondo fieristico e congressuale, promuovendosi sul territorio come leader del settore.

Il modello imprenditoriale di business adottato dalla Società è volto a sviluppare la crescita della stessa parallelamente all'evoluzione economico-sociale dei diversi settori.

In altri termini, CREMONAFIERE si pone l'obiettivo di essere una realtà altamente professionale e qualificata, partner dei propri clienti, e costantemente proiettata verso il futuro.

## **5. PRINCIPI ETICI**

### **5.1 Legalità e onestà**

I destinatari del Codice Etico sono tenuti ad agire nell'osservanza della Legge e di qualsivoglia regolamento e procedura aziendale, respingendo ogni comportamento fraudolento, corruttivo, violento e che possa rappresentare un danno per la Società.

Ogni attività non conforme alla legge o al comune sentire è da intendersi espressamente e categoricamente vietata, la Società non intende intraprendere rapporti con soggetti non intenzionati ad allinearsi a detti principi.

### **5.2 Lealtà e rispetto**

Il comportamento di tutti coloro che operano per conto della Società, a prescindere dal proprio inquadramento, deve essere deontologicamente corretto, improntato all'onestà intellettuale, ispirato alla trasparenza, al rispetto delle regole e dei propri colleghi e alla tutela del patrimonio aziendale.

### **5.3 Trasparenza nella conduzione degli affari**

I comportamenti e le azioni della Società s'ispirano alla massima trasparenza e affidabilità.

La Società si impegna a fornire all'esterno e all'interno dell'organizzazione informazioni corrette, complete, accurate e tempestive, in modo tale da porre gli interessati in grado di prendere decisioni autonome e consapevoli.

Ogni operazione e transazione viene correttamente registrata, autorizzata e verificata in modo da poter ricostruire in ogni momento il processo di decisione, autorizzazione e svolgimento.

### **5.4 Tutela e sicurezza della persona**

CremonaFiere tutela l'integrità fisica e morale non solo dei propri dipendenti, ma anche dei collaboratori agendo affinché sia garantito il diritto a condizioni di lavoro rispettose della dignità della persona.

Sono da considerarsi inaccettabili comportamenti che abbiano lo scopo o l'effetto di violare la dignità della persona ed è fatta esplicita richiesta ai dipendenti e a tutti gli stakeholder di mantenere un clima di reciproco rispetto della dignità, dell'onore e reputazione di ognuno.

La Società tutela la dignità ed i diritti di tutti i lavoratori, nel rispetto delle norme e del contratto collettivo di lavoro applicato.

Obiettivo primario è la salvaguardia della salute e sicurezza di tutte le persone a qualunque livello coinvolte nelle attività lavorative; pertanto, CremonaFiere si impegna a potenziare la cultura della sicurezza di tutto il personale e dei terzi in genere e a garantire un ambiente di lavoro sicuro.

La Società si impegna a rispettare adeguati standard di prevenzione, applicando le prescrizioni imposte dalla normativa in materia di sicurezza e prevenzione degli infortuni sul lavoro (D.lgs. 81/08 Testo Unico Sicurezza) e vigilando sulla sua osservanza.

#### **5.5 Riservatezza**

La Società cura il rispetto della normativa sulla privacy e la riservatezza delle informazioni di cui è in possesso, astenendosi dall'utilizzare dati riservati, salvo i casi di specifica previsione normativa, e quelli in cui sia presente un'espressa e consapevole autorizzazione e, in ogni caso, sempre nel rispetto della normativa di riferimento.

I destinatari del presente Codice sono tenuti a non utilizzare e/o divulgare informazioni riservate per scopi non connessi con l'esercizio della propria attività.

#### **5.6 Qualità dei servizi**

L'obiettivo perseguito dalla Società è volto alla soddisfazione e alla tutela dei suoi clienti oltre che all'apprezzamento della collettività del territorio di riferimento.

Per tale ragione, CremonaFiere assicura qualità in ogni servizio offerto il quale viene modulato e personalizzato a seconda degli obiettivi e interessi del cliente.

#### **5.7 Concorrenza leale**

CremonaFiere osserva le norme vigenti in materia di concorrenza e libertà di mercato e si astiene dal porre in essere e/o incentivare comportamenti che possano integrare forme di concorrenza sleale.

#### **5.8 Economicità, efficienza ed efficacia**

La Società ispira la propria attività ai criteri di economicità, efficienza ed efficacia, con l'obiettivo di erogare servizi secondo la logica del contenimento dei costi purché non ne venga pregiudicata la qualità. Questo al fine di garantire la continuità ed il miglioramento del servizio offerto.

#### **5.9 Rispetto dell'ambiente**

Alla luce del valore sociale della sostenibilità ambientale, tutto il personale è tenuto a partecipare al processo di prevenzione dei rischi e di salvaguardia dell'ambiente ed è tenuto ad offrire la piena collaborazione per una gestione ottimale delle problematiche connesse.

### **5.10 Gestione del conflitto d'interesse**

Al fine di evitare situazioni, anche solo potenziali, di conflitto d'interesse, i Destinatari del presente Codice Etico sono chiamati a dichiarare preventivamente i casi di conflitto d'interesse con particolare riferimento a interessi personali o familiari di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, che possano influenzare l'indipendenza di giudizio nel decidere quale sia il miglior interesse della Società.

### **5.11 Collettività e territorio**

Il sostegno all'economia del territorio è ritenuto uno degli elementi prioritari di CremonaFiere; pertanto, l'attività svolta dall'azienda tiene in considerazione lo sviluppo socio-economico della collettività e del territorio in cui opera. La programmazione e lo svolgimento dei servizi offerti osservano, pertanto il pieno rispetto dell'equilibrio ambientale locale.

Questa particolare attenzione di CremonaFiere rappresenta un valore condiviso da tutti i dipendenti dell'azienda, ed è finalizzato a generare un legame solido con il territorio e i suoi cittadini, una maggiore conoscenza dell'attività fieristica ed una costante attenzione in termini di qualità, integrità e sicurezza.

## **6. CRITERI DI CONDOTTA**

Le regole di condotta di cui al presente punto hanno la funzione e lo scopo di delineare i comportamenti da osservare nello svolgimento dell'attività aziendale, tenendo quale punto fermo tutti i principi generali ispiratori del Codice Etico.

### **6.1 Rapporti della Società con il personale dipendente**

Tutti i dirigenti ed i dipendenti della Società sono tenuti ad agire lealmente e a rispettare gli obblighi di Legge e di quelli assunti con il contratto di lavoro, nonché quanto previsto nel Codice Etico, attraverso un'esplicita dichiarazione di accettazione che attesti che hanno letto e compreso il presente Codice Etico e che agiranno in conformità a quanto in esso prescritto.

I dipendenti sono tenuti a adottare una condotta corretta e trasparente improntata al rispetto del presente Codice Etico e all'obbligo di fedeltà nei confronti della Società, non potendo svolgere attività in conflitto, anche solo potenziale o parziale, con gli interessi della Società, o che ne danneggino l'immagine ovvero pratiche concorrenziali.



La Società, difatti, considera di primaria importanza il rapporto fiduciario con i propri collaboratori, promuovendo la conoscenza ed applicazione delle discipline regolanti specificatamente la propria attività ed il rispetto delle norme di legge e regolamentari vigenti, oltre che delle disposizioni contenute nel Codice o dallo stesso richiamate.

Ai dipendenti collaboratori viene, altresì, richiesto il massimo rispetto del patrimonio, delle risorse e dei beni aziendali materiali ed immateriali, al fine di una massima tutela della Società.

## **6.2 Rapporti con la Pubblica Amministrazione**

I rapporti della Società con la Pubblica Amministrazione sono basati sulla massima trasparenza, correttezza e imparzialità, nel rigoroso rispetto delle normative vigenti, dei principi fissati nel Codice Etico al fine di assicurare l'assoluta legittimità dell'operato della Società.

Nell'ambito dei rapporti con le Autorità Pubbliche, CremonaFiere assicura la massima disponibilità e collaborazione, anche in sede di ispezioni e verifiche, nonché di richieste di informazioni e documentazione.

È fatto esplicito divieto di:

- adottare comportamenti che possano essere interpretati come tali o comunque idonei a pregiudicare i principi cardine del presente Codice;
- dare, richiedere, o promettere denaro o altra utilità a Pubblico Ufficiale, Incaricato di Pubblico Servizio o dipendente della Pubblica Amministrazione, allo scopo di eludere la normativa sulle trattative contrattuali con la stessa;
- presentare dichiarazioni non veritiere all'Autorità Giudiziaria, a organismi pubblici nazionali o comunitari al fine di conseguire erogazioni pubbliche, contributi o finanziamenti agevolati, oppure per conseguire concessioni, autorizzazioni, licenze o altri atti amministrativi di cui non ha diritto;
- cercare di influenzare impropriamente le decisioni della controparte, comprese quelle dei funzionari che trattano o prendono decisioni, per conto della Pubblica Amministrazione in caso di pendenza di trattativa d'affari, richiesta o rapporto con la Pubblica Amministrazione o l'Autorità Giudiziaria;
- proporre impieghi ovvero rapporti commerciali che possano direttamente o indirettamente avvantaggiare dipendenti della Pubblica Amministrazione;
- offrire o fornire omaggi, beni ovvero utilità;

- richiedere o ottenere informazioni riservate che possano direttamente o indirettamente ledere l'integrità o l'immagine delle parti.

In occasioni di verifiche e ispezioni da parte delle Autorità pubbliche competenti, i dipendenti devono mantenere un atteggiamento di massima disponibilità e di collaborazione.

### **6.3 Rapporti con organizzazioni politiche, sindacali e associazioni**

La Società si astiene da qualsiasi forma di pressione indebita, sia essa diretta o indiretta, nei confronti di esponenti politici o sindacali.

Nei rapporti con altre associazioni portatrici di interessi (es. associazioni di categoria, organizzazioni territoriali, ambientaliste, scolastiche o di volontariato ecc.) nessun dirigente, dipendente o collaboratore deve promettere o versare somme, né promettere, concedere o ricevere beni o altri benefici a titolo personale per promuovere o favorire interessi della Società.

### **6.4 Rapporti con i clienti**

Al fine di soddisfare le esigenze dei clienti, i dipendenti devono agire secondo principi di massima collaborazione, disponibilità, professionalità e trasparenza, nel rispetto della riservatezza e della tutela della privacy al fine di improntare le basi per un rapporto solido e duraturo, di fiducia reciproca.

L'eccellenza e la qualità e dei servizi offerti e dei luoghi messi a disposizione, oltre alla disponibilità a fornire una risposta idonea alle richieste, costituiscono ulteriori elementi caratterizzanti del rapporto delle Società con la clientela.

### **6.5 Rapporti con i fornitori**

La selezione dei fornitori e la determinazione delle condizioni d'acquisto sono basate su una valutazione obiettiva della capacità di fornire e garantire tempestivamente servizi e beni ad un livello adeguato alle esigenze aziendali, nonché sulla base della qualità e del prezzo dei beni e servizi, con l'obiettivo di conseguire efficienza, efficacia ed economicità, sempre tenuto conto dell'affidabilità, professionalità ed eticità dei fornitori stessi.

In nessun caso un fornitore sarà preferito ad un altro sulla base di rapporti personali; ed invero le relazioni commerciali intercorrenti con i fornitori si caratterizzano per il rispetto dei criteri di imparzialità, economicità, trasparenza, lealtà e correttezza, nel perseguimento anche in ragione dello sviluppo dell'indotto e dell'adeguamento dei fornitori a standard elevati di servizio.

**6.6 Rapporti con partner commerciali e concorrenti**

La Società impronta i rapporti con i propri partner commerciali e le imprese concorrenti su accordi reciproci trasparenti e leali, nonché su un dialogo costruttivo, oltre alla puntuale osservanza delle leggi e dei principi ispiratori della concorrenza leale, contrastando ogni forma di accordo o comportamento potenzialmente illecito o collusivo.

**6.7 Gestione dei rapporti societari**

La Società persegue il proprio oggetto sociale nel pieno rispetto della legge, dello Statuto e dei regolamenti sociali, assicurando il corretto funzionamento degli organi sociali e la tutela dei diritti sia patrimoniali che partecipativi dei propri soci, salvaguardando l'integrità del proprio patrimonio e del capitale sociale.

I componenti del Consiglio di Amministrazione devono svolgere le proprie funzioni con professionalità, autonomia, e responsabilità nei confronti della Società, dei soci, dei dipendenti e dei terzi. Essi sono tenuti a rispettare e far rispettare i principi etici enunciati nel presente documento, promuovendone la condivisione e la diffusione.

**6.8 Rapporti con i media e sito internet**

La Società gestisce i rapporti con i media ispirandosi al principio di trasparenza e impegnandosi a informare costantemente tutti gli attori coinvolti, direttamente o indirettamente, nelle proprie attività riconoscendo gli stessi come strumento imprescindibile per un efficace trasferimento delle informazioni.

CremonaFiere si impegna a rendere pubbliche le informazioni utili alla comprensione delle attività svolte e dei programmi futuri.

Per la delicatezza di tale compito, è fatto assoluto divieto a chi non espressamente autorizzato, di diffondere notizie inerenti alla Società.

**6.9 Regali e altre utilità**

Nei rapporti con gli utenti, i clienti, i fornitori e i terzi in genere, è fatto espresso divieto ai destinatari del presente Codice Etico di offrire, accettare regali o altra forma di benefici e/o utilità che possano essere interpretati come strumento volto all'ottenimento di trattamenti privilegiati per qualsiasi attività riconducibile alla Società e non siano ascrivibili a normali relazioni di consuetudine commerciale o personale.

Nei limiti delle normali pratiche di cortesia, è consentito offrire o accettare regali e utilità di valore modico, tale da non poter influenzare l'indipendenza di giudizio o indurre ad assicurare un vantaggio alla controparte.

Il dipendente che riceva regali o altre utilità che travalichino gli ordinari rapporti di cortesia, deve immediatamente metterli a disposizione della Società per la restituzione o la devoluzione in beneficenza.

### **6.10 Terzi destinatari**

Le disposizioni del presente Codice Etico, si applicano, per quanto compatibili, ai terzi destinatari, ossia a tutti i soggetti esterni alla Società che operino, direttamente o indirettamente per CremonaFiere (collaboratori, consulenti e fornitori, partner commerciali, etc.).

I Terzi Destinatari, che intervengono nell'erogazione dei servizi e/o i collaboratori e consulenti, sono pertanto obbligati a rispettare le disposizioni contenute nel Codice Etico e in particolare, nei limiti delle proprie competenze e responsabilità, i principi etici di riferimento e le regole di comportamento espressamente rivolte al personale.

A tal fine la Società inserisce nelle lettere di incarico e nei contratti, l'obbligo per i destinatari del rispetto dell'osservanza delle prescrizioni contenute nel presente Codice Etico.

## **7. MODALITA' DI ATTUAZIONE E CONTROLLO**

### **7.1 Informazione e formazione**

Il Codice Etico è portato a conoscenza di tutti i soggetti interessati interni ed esterni alla Società attraverso apposite e adeguate attività di informazione e formazione.

Per garantire un'adeguata comprensione del Codice etico, la Società predispone e realizza, anche in base alle eventuali indicazioni dell'Organismo di Vigilanza, un piano periodico per le attività di diffusione, informazione e formazione volto a favorire la conoscenza dei principi e delle norme in esso contenute.

### **7.2 Organismo di Vigilanza**

L'Organismo di Vigilanza è deputato al controllo del corretto funzionamento e dell'osservanza del presente Codice, nonché del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo di cui al D.Lgs. 231/2001. Segnalazioni rispetto a violazioni dei principi contenuti nel presente documento sono da indirizzarsi all'Organismo di Vigilanza che le valuterà, ne verificherà natura e gravità e comunicherà esiti e sue considerazioni agli organi competenti.

**7.3 Segnalazione dei soggetti interessati**

La Società provvede a stabilire canali di comunicazione attraverso i quali i soggetti interessati potranno rivolgere le proprie segnalazioni in merito al Codice Etico o a sue eventuali violazioni all'OdV che provvederà ad un'analisi della segnalazione, ascoltando eventualmente l'autore e il responsabile della presunta violazione.

L'OdV agisce in modo da garantire i segnalanti contro qualsiasi tipo di ritorsione, intesa come atto che possa dar adito anche al solo sospetto di essere una forma di discriminazione o penalizzazione.

La Società si impegna a tutelare la riservatezza dell'identità del segnalante (whistleblower) e a garantirne la tutela, ai sensi del D.Lgs. 24/2023 che recepisce la Direttiva UE 1937/2019.

**7.4 Violazioni e sanzioni**

La violazione del Codice Etico e del Modello compromette il rapporto di fiducia tra la Società e il soggetto che commette la violazione (soci, amministratori, dipendenti, collaboratori, fornitori, partner). Qualora accertate, le violazioni saranno perseguite con tempestività mediante l'adozione dei provvedimenti disciplinari previsti dal Sistema Disciplinare, che costituisce parte integrante del Modello, in conformità a quanto previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di riferimento e dal Codice civile.

L'osservanza del Codice Etico costituisce parte integrante delle obbligazioni contrattuali dei dipendenti, anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2104 del Codice civile (obbligo di diligenza).

La violazione di tale obbligo costituisce inadempimento contrattuale e, pertanto, potrà essere causa di risoluzione del contratto, fatto salvo l'eventuale risarcimento dei danni derivanti alla Società da tale violazione.

I terzi destinatari (fornitori, consulenti, partner, etc.) sono chiamati al rispetto delle disposizioni del presente Codice Etico e l'osservanza dello stesso costituisce presupposto per la prosecuzione del rapporto commerciale o di collaborazione in essere con la Società.

A tal fine, la Società inserisce nelle lettere di incarico e nei contratti, l'obbligo del rispetto delle prescrizioni contenute nel Codice Etico, pena la risoluzione del contratto e/o la revoca dell'incarico.